

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2013, n. 15-6137

Realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo. Presa d'atto Piano Finanziario, approvazione Schema di Convenzione e disposizioni attuative.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin e dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012, avente ad oggetto “definizione degli interventi da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A. ai sensi della l.r. 19/2007. Integrazione all'allegato A della D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012”, ha provveduto ad assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'attività di soggetto aggiudicatore per l'intervento “realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo”;

con la richiamata D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012, la Giunta Regionale ha preso atto del piano finanziario dell'intervento (Allegato 2) predisposto da S.C.R. secondo il quale la copertura finanziaria dell'importo economico relativo all'I.V.A., previsto forfetariamente in € 18.000.000,00 nel quadro economico del progetto definitivo, verrà anticipato dalla Società S.C.R. e successivamente recuperato nei modi e nelle forme previste dalla normativa fiscale vigente;

con la medesima D.G.R. la Giunta Regionale disponeva il rinvio a specifica convenzione per la disciplina degli aspetti attuativi relativi all'intervento, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Quadro del 2009 ed alla citata D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012;

la D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012 dispone in particolare che i compensi da riconoscere ad SCR per l'attuazione degli interventi vengano computati sulla base di un preventivo dei costi assunto dalle parti previa opportune verifiche e vengano erogati nel rispetto di fasi chiaramente individuate e previa rendicontazione certificata delle spese sostenute.

Preso atto che:

il CIPE, con deliberazione n.22/2012, ha assegnato, a valere sui fondi di cui all'art. 32, comma 1, del D.L. 98/2011 e nell'ambito delle opere prioritarie connesse con la Nuova Linea Torino – Lione, l'importo di € 20.000.000,00 assegnato direttamente a favore del soggetto aggiudicatore dell'intervento, S.C.R. S.p.A., per la “Realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo” secondo la seguente articolazione temporale: € 3.000.000,00 per il 2012, € 2.000.000,00 per il 2013, € 3.000.000,00 per il 2014 e € 12.000.000,00 per il 2015;

l'articolo 8 della legge regionale 4 maggio 2012, n 5 ha adottato il piano finanziario per l'attuazione del programma PAR FAS 2007-2013, sulla base delle risorse complessivamente messe a disposizione dalla Regione Piemonte e dalla deliberazione CIPE 1/2011 ed ha istituito 2 fondi (statale e regionale) per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;

con D.G.R. n. 84-4792 del 15 ottobre 2012, la Giunta Regionale ha avviato la Linea di azione “Reti Infrastrutturali e Logistica” dell'Asse III “Riqualficazione Territoriale” del P.A.R. FSC della Regione Piemonte, ed ha approvato la variazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-

2014 istituendo un apposito capitolo di bilancio ed attribuendo le risorse finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi facenti capo all'A.P.Q. "Sistema Ferroviario e Metropolitana";

tra gli interventi oggetto dell'A.P.Q. "Sistema Ferroviario e Metropolitana" vi è la "Realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo" per l'importo complessivo di € 162.000000,00, di cui € 142.000.000,00 a valere su risorse FSC;

la copertura finanziaria dell'importo di € 162.000000,00 (esclusa IVA) è assicurata dalla Delibera CIPE 22/2012, (€ 20.000.000,00) dalle risorse messe a disposizione dalla Delibera CIPE 1/2011 (€ 142.000.000,00) e conseguentemente dagli atti regionali sopra richiamati (L.R. n. 5/2012 e D.G.R. n. 84-4792 del 15 ottobre 2012);

con D.G.R. n. 16-5785 del 13 maggio 2013 la Giunta Regionale, a seguito delle riduzioni di spesa decise dal Governo ai sensi del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni nella legge 6 giugno 2013, n. 64, e del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, ha approvato la nuova programmazione delle risorse finanziarie del PAR FSC 2007-2013, confermando le risorse destinate al finanziamento degli interventi relativi all'APQ Sistema Ferroviario e Metropolitana, tra cui i 142 Mln€ destinati all'opera, dando mandato al Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, di procedere alle integrazioni e modifiche del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012;

il progetto definitivo dell'opera è stato approvato dal CIPE nella seduta del 26 ottobre 2012 e la relativa Deliberazione CIPE 101/2012, a seguito della registrazione della Corte dei Conti, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24.05.2013.

Considerato che:

a seguito dei rilievi effettuati dall'Agenzia delle Entrate durante una verifica di accertamento nei confronti di SCR Piemonte S.p.A., la Società ha comunicato alle Direzioni Regionali competenti l'impossibilità di recuperare l'importo economico relativo all'I.V.A. stimato in € 18.000.000,00, come era previsto nel Piano finanziario Allegato 2 alla D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012;

con L.R. n. 18/2012 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie", a seguito della comunicazione di cui sopra, è stata autorizzata per gli anni finanziari 2013, 2014 e 2015 la spesa complessiva di € 18.000.000,00 da utilizzarsi per il completamento ed il funzionamento della ferrovia Torino – Ceres;

con la citata L.R. n. 18/2012 è stata quindi assicurata la completa copertura finanziaria, per un valore complessivo di € 180.000.000,00, necessaria alla realizzazione dell'opera;

S.C.R. Piemonte, con nota prot. n. 1510 del 24.01.2013 (acquisita agli atti al prot. n. 464 del 24.01.2013), ha provveduto a trasmettere il nuovo Piano finanziario dell'intervento, rivisto alla luce di quanto sopra richiamato, che viene allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) e sostituisce l'Allegato 2 alla D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012;

la D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012 stabilisce di rinviare a specifica convenzione la disciplina degli aspetti attuativi relativi al nuovo intervento affidato ad SCR in conformità a quanto previsto nella Convenzione Quadro del 2009 e nella citata D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012;

la citata Convenzione Quadro, al comma 1 dell'art. 5 "Compensi" prevede che "i compensi per le attività svolte da SCR Piemonte S.p.A. nell'ambito della programmazione degli interventi, sono stabiliti in una percentuale individuata dalla Giunta Regionale nell'ambito di specifica delibera ...omissis";

in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012 e in deroga a quanto previsto dalla sopraccitata Convenzione Quadro in merito ai compensi da riconoscere ad SCR per l'attuazione degli interventi, si è convenuto un importo complessivo pari a € 1.900.000,00 per la durata prevista delle attività (2013 – 2017), sulla base della proposta di preventivo dei costi trasmessa da SCR con nota prot. 1690 del 29.01.2013 (acquisita agli atti al prot. n. 595 del 30.01.2013), considerati congrui a seguito di opportune analisi e verifiche tecniche, da parte della Direzione Trasporti;

è stata definita, tenendo conto dei criteri stabiliti sia dalla Convenzione Quadro con SCR rep. n. 14583 del 20 luglio 2009 sia dalla D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012 sopra richiamata, la bozza di convenzione per regolare i rapporti tra Regione ed SCR per la "realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo", nella quale sono state previste le modalità di erogazione del contributo regionale al soggetto attuatore in conformità al manuale per la gestione ed il controllo del PAR-FSC approvato con D.G.R.n. 37-4154 del 12.07.2012 individuando una quota di anticipazione pari al 20% e successive rate del 10% a seguito dell'avanzamento delle attività;

l'intervento in questione fa parte delle "azioni cardine" ai sensi del PAR – FSC per cui è necessaria la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma Quadro (APQ) con i Ministeri competenti, ai sensi della Deliberazione CIPE n. 41/2012, la cui bozza è stata predisposta e sottoposta alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia che cura il coordinamento con i suddetti Ministeri ai fini dell'intesa e della futura sottoscrizione, e dovrà essere approvata con apposita deliberazione dalla Giunta Regionale;

per procedere alla stipula della Convenzione, per quanto riguarda il finanziamento disponibile a valere sui fondi FSC 2007-2013, occorrerebbe attendere la sottoscrizione dell'A.P.Q "Sistema ferroviario e metropolitana" con i Ministeri competenti, e che i tempi necessari per tale sottoscrizione non sono al momento prevedibili;

i tempi per la sottoscrizione dell'A.P.Q. di cui sopra non sono compatibili con quelli previsti dal Capo IV del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (procedure "legge obbiettivo") che prevedono la pubblicazione del bando di gara, da parte della stazione appaltante, entro 90 gg. dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Delibera CIPE di approvazione del progetto definitivo;

al fine di rispettare i tempi previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 per la pubblicazione del bando di gara, occorre pertanto procedere alla stipula della Convenzione nelle more dell'approvazione delle modifiche al PAR FSC 2007-2013 e della conseguente sottoscrizione dell'APQ "Sistema ferroviario e metropolitana".

Considerato inoltre che:

la legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) all'articolo 8, sulla base delle risorse messe a disposizione della Regione Piemonte dalla Delibera CIPE 1/2011, ha adottato il piano finanziario del PAR FSC (ex FAS) per il periodo di programmazione 2007-2013, ed ha autorizzato, l'istituzione nella UPB DB08021 di un fondo finanziato con risorse regionali ed

uno con risorse statali vincolato al capitolo di entrata 23840, nonché il prelievo dai fondi citati delle somme occorrenti per istituire specifici capitoli di spesa;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale (adottato con DGR n. 10-9736 del 6 ottobre 2008), ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 84 - 4792 del 15 ottobre 2012, ha dato avvio alla linea di Azione “Reti Infrastrutturali e Logistica” del PAR FSC 2007-2013, apportando le necessarie variazioni al bilancio 2012 e al pluriennale 2012-2014, prevedendo l’assegnazione alla Direzione Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica del 100% delle risorse stanziare nel Bilancio pluriennale 2012-2014 per l’attuazione della linea e rimandando all’approvazione dei successivi Bilanci pluriennali le variazioni di bilancio successive all’esercizio 2014 nel rispetto degli importi previsti dal piano finanziario del PAR approvato con la L.R. 5/2012;

in particolare, per quanto riguarda il bilancio 2012, la citata D.G.R. n. 84 - 4792 del 15.10.2012 dispone il prelievo dal suddetto fondo appositamente istituito (Cap. 199150/2012) (UPB DB08021) e la contestuale istituzione del capitolo 288374 destinato al finanziamento dell’APQ Sistema Ferroviario e metropolitana con uno stanziamento per l’anno 2012 di € 18.000.000; per quanto riguarda le annualità 2013 e 2014 del pluriennale, viene disposto lo stanziamento di € 72.000.000 sul Cap. 288374/2013 e di € 59.000.000 sul Cap. 28874/2014;

il Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica ha provveduto, conseguentemente alle relative assegnazioni, rispettivamente con le determinazioni dirigenziali n. 257 del 26.11.2012 e n. 270 del 29.11.2012, all’impegno sul capitolo 288374 a favore di S.C.R. di € 5.000.000 nell’esercizio 2012 e alla prenotazione di € 60.000.000 nell’esercizio 2013 e di € 45.000.000 nell’esercizio 2014 per la realizzazione dell’intervento di cui all’oggetto;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 16 – 5785 del 13.05.2013, ha, tra l’altro, incaricato l’Organismo di Programmazione di modificare, d’intesa con le Direzioni competenti, gli atti inerenti le linee d’azione già attivate, consentendo la trasformazione delle prenotazioni in impegni nei limiti delle disponibilità finanziarie individuate dall’Allegato 1 alla medesima DGR che, per quanto riguarda la linea d’azione “Reti infrastrutturali e logistica - Sistema ferroviario metropolitano” dell’Asse III “Riqualficazione territoriale”, conferma la disponibilità di fondi FSC per un importo complessivo di € 177.000.000, di cui € 142.000.000 per la realizzazione dell’intervento in oggetto ed € 35.000.000,00 per la realizzazione dell’intervento relativo al prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino;

per completare la copertura finanziaria a valere sui fondi previsti dal PAR FSC 2007 – 2013 (pari ad € 142.000.000) dell’intervento in oggetto è necessario prevedere lo stanziamento sui successivi bilanci pluriennali delle risorse previste all’art. 8 della L.R. n. 5/2012 – Allegato B “Tabella del piano finanziario del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS, ora FSC)” per un importo pari a € 32.000.000, oltre alle prenotazioni sopra citate.

Considerato che la D.G.R. n. 35- 5974 del 17 giugno 2013 rimanda l’assegnazione integrale e pluriennale delle risorse PAR FSC alla presa d’atto da parte della Giunta regionale dell’approvazione da parte del CIPE della riprogrammazione finanziaria del Programma stesso.

Ritenuto pertanto di:

prendere atto della variazione del Piano finanziario, che viene allegato alla presente (Allegato 1) in sostituzione dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012;

stabilire, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro rep. n. 14583 del 20 luglio 2009 e della D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012, l'importo massimo di € 1.900.000,00 per la durata prevista delle attività (2013 – 2017), quale compenso complessivo ad SCR relativo all'intervento in oggetto;

dare atto che la deliberazione comporta oneri a carico del Bilancio regionale, pari a € 18.000.000,00, per la copertura finanziaria degli importi stimati per l'IVA dell'intervento in oggetto, la cui spesa è stata autorizzata con la L.R. n. 18/2012 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie per gli anni finanziari 2013, 2014 e 2015" prevedendo per ciascuna annualità l'importo di € 6.000.000,00;

approvare il testo della Convenzione tra Regione Piemonte ed SCR Piemonte S.p.A. per la "realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo", concordata tra le parti ed allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante (Allegato 2), dando atto che l'erogazione del contributo regionale è coerente con quanto previsto dal manuale per la gestione ed il controllo del PAR-FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 in merito alla quota di anticipazione pari al 20% e successive rate del 10% a seguito dell'avanzamento delle attività;

di dare atto che agli oneri derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente, pari complessivamente a € 180.000.000,00, si fa fronte:

– con l'impegno a favore di S.C.R. SpA sul capitolo di spesa n. 288374 del bilancio 2012 della somma di Euro 5.000.000,00 (Impegno 3333/2012) assunto con la Determinazione del Responsabile di Linea n. 257/DB1202 del 26/11/2012 ;

– con la prenotazione di impegno a favore di S.C.R. SpA sul capitolo di spesa n. 288374/2013 pari a € 60.000.000,00 (prenot n 132/2013) e sul cap. 288374/2014 dell'importo di € 45.000.000,00 (prenot 13/2014) assunti con la Determinazione del Responsabile di Linea n. 270/DB1202 del 29/11/2012;

– con i fondi previsti dall'art. 8 della L.R. n. 5/2012 – Allegato B "Tabella del piano finanziario del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS, ora FSC)" per l'esercizio 2015 in cui è compresa la restante copertura finanziaria dell'intervento per un importo pari a € 32.000.000,00;

– con i fondi regionali previsti all'art. 3 della L.R. 18/2012 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie per gli anni finanziari 2013, 2014 e 2015", come modificato dall'art. 38 della L.R. 8/2013, prevedendo per ciascuna annualità l'importo di € 6.000.000,00, per un importo totale di € 18.000.000,00;

– con i fondi assegnati con deliberazione n.22/2012 del CIPE, per un importo di € 20.000.000,00 a valere sui fondi di cui all'art. 32, comma 1, del D.L. 98/2011, direttamente a favore del soggetto aggiudicatore dell'intervento, S.C.R. S.p.A. senza transitare sul bilancio regionale;

- di dare mandato, considerati i ristretti tempi previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 per la pubblicazione del bando di gara, al Dirigente del Settore Reti Ferroviarie ed impianti Fissi di

procedere alla stipula della Convenzione nelle more dell'approvazione delle modifiche al PAR FSC 2007-2013 e della conseguente sottoscrizione dell'APQ "Sistema ferroviario e metropolitana", apportando al testo le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie e le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'approvazione del nuovo PAR FSC 2007-2013 e della sottoscrizione del citato APD;

- di apportare al bilancio pluriennale 2013-2015 la variazione sull'annualità 2015 in coerenza con il piano finanziario approvato con la dgr n. 84 - 4792 del 15 ottobre 2012 di avvio della linea e di assegnare interamente le risorse;

- di derogare a quanto stabilito dal Piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013- 2015 approvato con la D.G.R. n 35- 5974 del 17 giugno 2013 punto J) in merito all'assegnazione dei fondi per l'attuazione dell'intervento in oggetto, per consentire la stipula della Convenzione e la pubblicazione del bando entro i suddetti termini perentori prescritti dal Codice degli Contratti pubblici DLgs 163/2006 e s.m.i.;

- di stabilire che le eventuali economie accertate dalla Stazione appaltante registrate a seguito della conclusione dei lavori dovranno essere riprogrammate secondo le procedure previste dal manuale per la gestione ed il controllo approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012, oppure, se di importo sufficiente, essere utilizzate per finanziare, in tutto o in parte, le opere opzionali relative al sistema SCMT nelle tratte Rebaudengo-Ciriè, Ciriè-Germagnano e Germagnano-Ceres a seguito di specifica approvazione di tali opere da parte del CIPIE.

Per quanto sopra premesso e considerato;

viste le LL.RR. nn. 19/2007, 23/2008, 5/2012 e 18/2012;

vista la delibera CIPE n.22/2012;

viste le DD.G.R. nn. 18-3528 del 19.03.2012, 20-4223 del 30.07.2012 e 84-4792 del 15.10.2012;

vista la Convenzione Quadro con SCR rep. n. 14583 del 20.07.2009;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto del nuovo Piano finanziario relativo all'intervento "nodo Ferroviario di Torino, collegamento della Ferrovia Torino-Ceres con la rete RFI – Passante ferroviario" allegato alla presente (Allegato 1) in sostituzione dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro rep. n. 14583 del 20 luglio 2009, e della D.G.R. n. 18-3528 del 19 marzo 2012, l'importo massimo di € 1.900.000,00 per la durata prevista delle attività (2013 – 2017), quale compenso complessivo ad SCR (già compresi nel costo totale dell'intervento, pari ad € 180.000.000,00) relativo all'intervento in oggetto;

- di approvare il testo della Convenzione tra Regione Piemonte ed SCR Piemonte S.p.A. per la "realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo", allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante (Allegato 2), dando atto che l'erogazione del contributo regionale è coerente con quanto previsto dal manuale per

la gestione ed il controllo del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012, prevedendo una quota di anticipazione pari al 20%, e successive rate del 10% a seguito dell'avanzamento delle attività;

- di dare atto che agli oneri derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente, pari complessivamente a € 180.000.000,00, si fa fronte:
 - con l'impegno n. 3333/2012 a favore di S.C.R. SpA sul capitolo di spesa n. 288374 del bilancio 2012 della somma di Euro 5.000.000,00 assunto con la Determinazione del Responsabile di Linea n. 257/DB1202 del 26/11/2012 ;
 - con le risorse stanziato, nonché già assegnate e prenotate, sul capitolo 288374/ 2013 per un ammontare pari a € 60.000.000,00 e sul cap. 288374/2014 per un ammontare pari ad € 45.000.000,00;
 - con i fondi previsti dall'art. 8 della L.R. n. 5/2012 – Allegato B “Tabella del piano finanziario del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS, ora FSC)” per l'esercizio 2015 in cui è compresa la restante copertura finanziaria dell'intervento per un importo pari a € 32.000.000,00;
 - con i fondi regionali previsti all'art. 3 della L.R. 18/2012 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie per gli anni finanziari 2013, 2014 e 2015”, come modificato dall'art. 38 della L.R. 8/2013, per un importo totale di € 18.000.000,00 iscritti sul Capitolo 288500/UPB 12.02.22 del Bilancio regionale, ripartiti sulle seguenti annualità: € 6.000.000,00 per l'anno 2013, € 6.000.000,00 per l'anno 2014 ed € 6.000.000,00 per l'anno 2015;
 - con i fondi assegnati con deliberazione n. 22/2012 del CIPE, per un importo di € 20.000.000,00 a valere sui fondi di cui all'art. 32, comma 1, del D.L. 98/2011, direttamente a favore del soggetto aggiudicatore dell'intervento, S.C.R. S.p.A. senza transitare sul bilancio regionale;
- di dare mandato, considerati i ristretti tempi previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 per la pubblicazione del bando di gara, al Dirigente del Settore Reti Ferroviarie ed impianti Fissi di procedere alla stipula della Convenzione con SCR Piemonte S.p.A. nelle more dell'approvazione delle modifiche al PAR FSC 2007-2013 e della conseguente sottoscrizione dell'APQ “Sistema ferroviario e metropolitana”, apportando al testo le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie e le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'approvazione de nuovo PAR – FSC 2007-2013 e della sottoscrizione del citato APQ;
- di apportare al bilancio pluriennale 2013-2015 della Regione Piemonte la variazione sull'esercizio 2015 di cui all'allegato “A”, parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 5/2012 in coerenza con il piano finanziario approvato con la deliberazione 84-4792 del 13 ottobre 2012 di avvio della linea, per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- di assegnare integralmente le risorse stanziato sull'annualità 2015 del bilancio pluriennale 2013-2015, a seguito della variazione di bilancio di cui al punto precedente, sul capitolo 288374;
- di stabilire che le eventuali economie accertate dalla Stazione appaltante registrate a seguito della conclusione dei lavori dovranno essere riprogrammate secondo le procedure previste dal manuale per la gestione ed il controllo approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 oppure, se di importo sufficiente, essere utilizzate per finanziare, in tutto o in parte, le opere opzionali relative al

sistema SCMT nelle tratte Rebaudengo-Ciriè, Ciriè-Germagnano e Germagnano-Ceres, a seguito di specifica approvazione di tali opere da parte del CIPE.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

7
ALLEGATO 1 - DGR



NUOVO PIANO FINANZIARIO

**NODO FERROVIARIO DI TORINO, COLLEGAMENTO DELLA FERROVIA TORINO - CERES CON LA
RETE RFI - PASSANTE FERROVIARIO**

COSTO DELL'OPERA

L'importo totale presunto dell'intervento, così come emerge dal quadro economico redatto da GTT S.p.A./INFRA.TO, è pari a € 162.000.000,00 iva esclusa (l'IVA è stata stimata complessivamente in € 18.000.000,00).

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA GTT S.p.A./INFRA.TO

- IMPORTO LAVORI:	€ 122.740.505,00
- ONERI PER LA SICUREZZA:	€ 6.227.128,00
- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:	<u>€ 33.032.367,00</u>
	€ 162.000.000,00
- STIMA IVA 10% SUI LAVORI E SICUREZZA E IVA 21% SULLE SOMME A DISPOSIZIONE SOGGETTE A IVA	<u>€ 18.000.000,00</u>
- COSTO TOTALE DELL'OPERA	€ 180.000.000,00

FINANZIAMENTI A COPERTURA DELL'IMPEGNO ECONOMICO

- **142 mln € REGIONE PIEMONTE:** con Dellberazione della Giunta n. 11-3612 del 28/03/2012 la Regione ha confermato il proprio impegno al cofinanziamento dell'opera per un importo pari a € 142.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma attuativo regionale 2007-2013 finanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione istituito ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 88/2011.
- **18 mln € REGIONE PIEMONTE:** con Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 18 (BU5252 del 28/12/2012), per gli anni finanziari 2013-2014-2015 la Regione autorizza la spesa complessiva di 18.000.000,00 € da utilizzarsi per il completamento ed il funzionamento della ferrovia Torino-Ceres, assicurandone la copertura con un prelievo di pari importo dai fondi di riserva di cui alla UPB DB09011 con iscrizione sulla UPB DB12022.
- **20 mln € CIPE:** Con Dellberazione n. 22 del 23 marzo 2012 pubblicata in gazzetta ufficiale - serie generale n. 141 - del 19 giugno 2012 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha disposto a favore del soggetto aggiudicatore dell'intervento, S.C.R. Piemonte S.p.A., l'assegnazione di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Leo MASSARI



CONVENZIONE

Realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo

TRA

La **Regione Piemonte Direzione Trasporti**, (omissis), di seguito denominata "Regione" con sede in Torino, Piazza Castello 165, rappresentata dall'ing. Tommaso TURINETTI in qualità di Responsabile del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi

E

La **Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A**, (omissis), di seguito denominata "SCR", con sede in Torino, corso Marconi 10, rappresentata dal Dott. Ing. Domenico ARCIDIACONO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Premesso che:

- il progetto definitivo dell'intervento è stato predisposto dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT) in attuazione della Convenzione rep. 14490 del 10.06.2009 e s.m.i.;
- la Regione Piemonte, con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, ha istituito SCR con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare la procedura di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni, della sanità e di ogni altra materia di interesse regionale;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 20-4223 del 30.07.2012, ha approvato l'integrazione al documento programmatico denominato "Allegato A" alla D.G.R. n. 18-3528 del 19.03.2012, riguardante la definizione del programma di interventi di competenza della Società di Committenza Regionale SCR per

l'annualità 2012, assegnando alla medesima Società l'intervento relativo alla "realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo";

- con la medesima D.G.R. n. 20-4223 del 30.07.2012 la Giunta Regionale ha infine disposto di rinviare a specifica convenzione la disciplina degli aspetti attuativi dell'intervento in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Quadro rep. 14583 del 20.07.2009 ed alla D.G.R. n. 18-3528 del 19.03.2012 richiamata nel seguito;
- con la D.G.R. n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Finanziario (Allegato __ alla D.G.R.), predisposto da SCR sulla base del Quadro Economico computato da G.T.T. S.p.A. ed allegato al progetto definitivo dell'opera, che individua i seguenti finanziamenti a copertura dell'intervento per un importo complessivo stimato in € 180.000.000,00:
 - € 142.000.000,00 a carico della Regione Piemonte, previsti con la D.G.R. n. 11-3612 del 28.03.2012, a valere sulle risorse FSC 2007-2013 in quanto l'intervento è compreso tra le Azioni cardine del Programma Attuativo Regionale PAR-FSC, come successivamente confermato con la D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 di adozione del Programma Attuativo Regionale PAR-FSC 2007-2013;
 - € 20.000.000,00 a carico dello Stato, assegnati dal CIPE con deliberazione n. 22 del 23.03.2012 a favore del Soggetto aggiudicatore dell'intervento SCR;
 - € 18.000.000,00 a carico della Regione Piemonte stanziati dalla Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 18;

- il progetto definitivo depositato da GTT individua inoltre il quadro economico delle opere relative all'estensione del sistema SCMT nelle tratte ferroviarie Rebaudengo – Ciriè, Ciriè – Germagnano e Germagnano – Ceres, quantificando complessivamente in € 5.725.337,00 l'importo dei lavori a base d'appalto ed in € 1.091.249,00 le somme a disposizione dell'amministrazione, per un importo totale di € 6.816.586,00 esclusa IVA;
- tali opere potranno trovare copertura finanziaria, in tutto o in parte, attraverso le eventuali economie risultanti al termine dell'appalto principale.

Visti:

- la richiamata D.G.R. n. 18-3528 del 19.03.2012 che prevede l'individuazione dei compensi da riconoscere ad SCR per l'attuazione degli interventi,
- il progetto definitivo redatto dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A ed approvato con Deliberazione CIPE n. ___ del 26/10/2012, pubblicata sulla G.U. n. ___ del ___/___/2013, il cui quadro economico è allegato alla presente convenzione per farne parte integrante (ALLEGATO 1), e le successive integrazioni;
- il Piano Finanziario dell'opera predisposto da SCR (trasmesso con nota prot. n.1510 del 24/01/2013 di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n. ____ del ____) e allegato alla presente convenzione per farne parte integrante (ALLEGATO 2);
- la D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 d'adozione del Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007-2013, del Manuale per il sistema di controllo e gestione, del Piano di comunicazione e del Disegno di valutazione;
- il Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013, approvato con la citata D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 che individua la "realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferro-

viario a Rebaudengo”, fra le Azioni Cardine all’interno dell’Asse III “Riqualficazione territoriale” - linea di azione “Reti infrastrutturali e logistica” - ambito di intervento “Sistema ferroviario e metropolitane”;

- la Deliberazione CIPE n. 166/07 che indica, fra gli strumenti di attuazione della politica unitaria regionale, l’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione di interventi individuati nelle Azioni Cardine del PAR – FSC 2007-2013, ed adotta il Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC che definisce le modalità e le procedure per la rendicontazione ed il controllo della spesa delle risorse assegnate;
- la D.G.R. n. 84-4792 del 15/10/ 2012 con la quale si è dato avvio alla linea di azione del PAR FSC 2007-2013.

Considerato che:

- il valore massimo del compenso spettante a SCR nei cinque anni pari a € 1.900.000,00 a valere dal 2013 al 2017, è individuato nel preventivo di costo trasmesso da SCR con nota prot. n.1690 del 29/1/2013, come condiviso dalla Direzione Trasporti;
- i tempi necessari per la sottoscrizione dell’APQ attuativo previsto dalla citata Deliberazione CIPE n. 166/07 non sono al momento prevedibili a causa della complessità delle procedure necessarie alla definizione ed all’approvazione del testo;
- al fine di rispettare le tempistiche indicate dal Capo IV del D.Lgs. 163/2006 in merito alle opere che seguono le procedure della “Legge obbiettivo”, in ottemperanza alla D.G.R. n. ____ del ____, è necessario stipulare la Convenzione per l’attuazione dell’Intervento nelle more della stipula del suddetto APQ, richia-

mando in essa la necessità di un eventuale adeguamento successivo alle disposizioni contenute nell'APQ stesso.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

le parti convengono e stipulano

ART. 1 - Valore delle premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione riguarda la regolamentazione dei rapporti tra Regione e SCR per l'attuazione dell'intervento di realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo denominato "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosse-
to", approvato dal CIPE con Deliberazione n. ___ del 26/10/ 2012
2. Qualora, al termine dell'intervento, si riscontrassero economie rispetto alle risorse complessivamente stanziare, sufficienti ad attuare, in tutto o in parte, il sistema SCMT nelle tratte ferroviarie Rebaudengo – Ciriè, Ciriè – Germagnano e Germagnano – Ceres, SCR dovrà provvedere, di comune accordo con la Regione, alla realizzazione del sistema SCMT così come progettato;
3. Il quadro economico di spesa dell'intervento è riportato nell'ALLEGATO 1.
4. La copertura finanziaria dell'intervento è assicurata attraverso le risorse previste dal Piano finanziario di cui all'ALLEGATO 2.
5. Il compenso massimo spettante a SCR nei cinque anni pari a € 1.900.000,00 a valere dal 2013 al 2017, è individuato nella succitata nota prot. n.1690 del 29/1/2013.

ART. 3 - Finalità della Convenzione

La presente Convenzione ha lo scopo di definire le forme di coordinamento delle at-

tività, determinare i tempi d'attuazione, stabilire le modalità del finanziamento e coordinare ogni altro atto e connesso adempimento relativo all'intervento specificato all'articolo 2, compresa la conclusione dei procedimenti espropriativi con relative trascrizioni catastali, fino alla consegna delle opere realizzate ai soggetti competenti (Regione e Comune di Torino), messa in esercizio e collaudo dell'intervento, oggetto della presente convenzione.

Art. 4 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione ed ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico – amministrative legate alla realizzazione, messa in esercizio e collaudo dell'intervento di cui all'oggetto.

Art. 5 – Responsabile dell'intervento

SCR è responsabile delle attività previste al successivo articolo attraverso il Responsabile dell'intervento, nominato ai fini del monitoraggio previsto dalla Delibera CIPE 166/07 e da inserire nella "scheda intervento" da allegare all'APQ in corso di predisposizione, che corrisponde al soggetto individuato come "Responsabile del procedimento" ai sensi del D.Lgs.163/2006 e del DPR 207/2010 e s.m.i.

Art. 6 – Compiti di SCR

1. SCR è responsabile, secondo le disposizioni della presente Convenzione, delle procedure d'appalto, della progettazione esecutiva, delle procedure espropriative, della direzione lavori e coordinamento della sicurezza e di quant'altro necessario alla realizzazione, all'esecuzione delle prove tecnico-funzionali, alla consegna, alla messa in esercizio e al collaudo delle opere relative all'intervento in oggetto, nel rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma, da indicare nella scheda intervento allegata all'Accordo di Programma Quadro in corso di definizione, da aggiornarsi periodica-

mente in occasione dei monitoraggi ai sensi del Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS (ora FSC) dell'ottobre 2010 redatto dal MISE DPS e dell'allegato 2 alla D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del PAR FSC 2007-2013 denominato "Manuale per il sistema di gestione e controllo".

2. Per tutte le attività sopra riportate SCR è responsabile dell'attuazione delle vigenti normative sugli appalti e affidamenti di servizi e provvederà, in conformità con le disposizioni della Deliberazione CIPE n. ___ del 26/10/ 2012 d'approvazione del progetto e in conformità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici con specificità ferroviaria:

- a) a svolgere il ruolo di Autorità Espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001 e sm.i. e di Stazione Appaltante ai sensi del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per l'affidamento dell'intervento attraverso la procedura di appalto integrato, la verifica e validazione del progetto esecutivo e la successiva gestione amministrativa-tecnico-economica dei lavori fino alla consegna delle opere realizzate e alla chiusura delle procedure espropriative e degli eventuali contenziosi di qualsiasi natura relativi all'intervento;
- b) a nominare al proprio interno il Responsabile del Procedimento, che svolgerà anche le funzioni di Responsabile dell'intervento di cui all'art. 5, ed a comunicare il nominativo alla Regione ed ai sottoscrittori dell'APQ ai fini del monitoraggio sopra richiamato;
- c) a condividere con GTT S.p.A. e R.F.I. SpA, mediante appositi atti convenzionali, per quanto di loro rispettiva competenza, il progetto esecutivo delle opere ferroviarie ai fini della successiva gestione dell'infrastruttura realizzata e dell'esercizio ferroviario;

- d) a rispettare i termini concordati ed indicati nella scheda intervento immessa nel sistema di monitoraggio ed a segnalare tempestivamente l'esistenza di eventuali problematiche che possono influire sulle attività e sulle tempistiche individuate o comportare una maggiore spesa rispetto all'importo totale del quadro economico rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto (al netto del ribasso d'asta);
 - e) a fornire ogni notizia e/o documentazione amministrativa, finanziaria o tecnica riguardante le attività oggetto della presente convenzione, dietro semplice richiesta della Regione Piemonte e ad aggiornare la scheda intervento avvalendosi delle apposite procedure di monitoraggio;
 - f) a predisporre e inviare alla Regione, tramite il Responsabile dell'intervento, il rendiconto certificato delle spese sostenute con allegata la contabilità per commessa (personale, costi struttura, ecc.), nei tempi, con le modalità e con le procedure definite dalle procedure di monitoraggio sopra richiamate;
 - g) a trasmettere alla Regione tramite il Responsabile dell'intervento, al termine dei lavori, una relazione comprendente copia conforme del certificato di collaudo e dei risultati delle prove tecnico-funzionali propedeutiche alla messa in esercizio delle opere realizzate, il quadro economico finale approvato dalla Stazione Appaltante e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, come previsto nel Piano Finanziario di cui all'ALLEGATO 2, nonché copia di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento.
3. SCR eseguirà le incombenze previste a proprio carico nel Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS (ora FSC) dell'ottobre 2010 redatto

dal MISE DPS e nell'allegato 2 alla D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del PAR FSC 2007-2013 denominato "Manuale per il sistema di gestione e controllo", che sono fornite in copia alla stipula della presente Convenzione.

4. SCR dovrà iscrivere i trasferimenti regionali, modulati secondo quanto riportato al successivo art. 7, su un apposito conto dedicato, evidenziando gli eventuali interessi maturati.

ART. 7 - Compiti della Regione

1. La Regione s'impegna a cofinanziare la realizzazione dell'intervento in oggetto, limitatamente alle risorse previste a proprio carico, pari complessivamente ad €160.000.000 secondo il Piano finanziario di cui all'ALLEGATO 2, di cui € 18.000.000 previsti dalla legge regionale 28 dicembre 2012, n. 18, ed € 142.000.000 attraverso i fondi ad essa assegnati dal PAR FSC 2007-2013, il cui trasferimento avviene da parte dello Stato sulla base della dichiarazione della spesa sostenuta a valere sui fondi PAR FSC nel suo complesso, con le modalità e con le procedure definite dal Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS (ora FSC) dell'ottobre 2010 redatto dal MISE DPS e dell'allegato 2 alla D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del PAR FSC 2007-2013 denominato "Manuale per il sistema di gestione e controllo".

2. La Regione provvederà a erogare a SCR la succitata quota parte di finanziamento a proprio carico, fino a un massimo di €160.000.000 – al lordo del compenso spettante a SCR, di cui al successivo comma 6 del presente articolo – per la parte relativa ai lavori, con le seguenti rate:

- 1) 20% del finanziamento a seguito della stipula della presente convenzione;
- 2) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta,

successivamente all'approvazione del progetto esecutivo;

- 3) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta, al raggiungimento di un importo delle effettive spese sostenute e rendicontate pari al 10% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- 4) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta, al raggiungimento di un importo delle effettive spese sostenute e rendicontate pari al 20% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- 5) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta, al raggiungimento di un importo delle effettive spese sostenute e rendicontate pari al 30% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- 6) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta, al raggiungimento di un importo delle effettive spese sostenute e rendicontate pari al 40% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- 7) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta, al raggiungimento di un importo delle effettive spese sostenute e rendicontate pari al 50% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- 8) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta, al raggiungimento di un importo delle effettive spese sostenute e rendicontate pari al 60% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ri-

basso d'asta);

- 9) 10% del finanziamento, rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta, computato a seguito della presentazione, da parte del Responsabile del procedimento, della Relazione e della documentazione di cui al comma 2, punto g) dell'art. 6 e alla presentazione del collaudo delle opere realizzate e del conto finale dei lavori;

3. Il Responsabile dell'intervento, allegate alle istanze di erogazione delle succitate n. 9 rate di finanziamento, provvederà ad inoltrare alla Regione Piemonte Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la seguente documentazione, a firma del Responsabile del Procedimento nominato da SCR:

- per la rata n.1: istanza di erogazione;
- per la rata n.2: dichiarazione attestante l'effettiva stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria (da allegare) e documenti di validazione, approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante propedeutica alla consegna dei lavori;
- per la rata n.3: rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al 10% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- per la rata n.4: rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al 20% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- per la rata n.5: rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al 30% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);

- per la rata n.6: rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al 40% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- per la rata n.7: rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al 50% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- per la rata n.8: rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al 60% del finanziamento (rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso d'asta);
- per la rata n.9: dichiarazione attestante l'approvazione del conto finale (da allegare) e il collaudo delle opere (da allegare), apposita rendicontazione (secondo quanto indicato dalla DGR 18-3528 del 19.03.2012 e dalle procedure di rendicontazione relative ai Fondi FSC) delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento nell'ambito del quadro economico finale approvato (da allegare), la relazione e la documentazione di cui al comma 2, punto g) dell'art. 6 (da allegare).

4. La Regione, a valere sul succitato finanziamento a proprio carico, riconosce a SCR il compenso spettante a quest'ultima, di valore massimo pari a € 1.900.000,00 nei cinque anni a valere dal 2013 al 2017 che sarà liquidato nell'ambito del succitato piano finanziario d'erogazione del finanziamento regionale; in particolare, SCR dovrà allegare alla relativa istanza d'erogazione la rendicontazione, ai sensi del comma 2 punto f) dell'art. 6, per le attività espletate nel periodo di riferimento, delle effettive spese sostenute e certificate da effettuare secondo le modalità previste dal "Manuale per il sistema di gestione e controllo" al paragrafo intitolato "Spese ammissibili";

5. Resta inteso che le liquidazioni sono garantite entro e non oltre il 31.12.2018;
6. La Regione, al termine dei lavori e del collaudo delle opere, nonché di tutte le procedure espropriative e relativi accatastamenti, provvederà ad acquisire al proprio demanio il nuovo sedime ferroviario realizzato da SCR ed i relativi accessori e pertinenze, attraverso la firma di un apposito verbale definito tra le parti.

ART. 8 – Esecuzione e responsabilità

1. Nello svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza di ciascuna delle Parti devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti, tra cui si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il d. lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. , il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
2. Nel caso in cui le Parti, nello svolgimento delle funzioni e attività di loro competenza, si avvalgano di soggetti terzi, questi ultimi dovranno essere individuati secondo le formalità e le procedure prescritte dalla normativa vigente; resta comunque inteso che i relativi eventuali oneri saranno a totale ed esclusivo carico della parte che si avvarrà di tali servizi.
3. Ciascuna Parte è responsabile delle attività e delle funzioni di propria competenza e si impegna a manlevare le altre Parti in caso di richieste e/o pretese di soggetti terzi, a qualsiasi titolo formulate, conseguenti o connesse a propri inadempimenti.

ART. 9 - Profili economici

1. L'Intervento di cui all'art. 2 deve essere realizzato nel limite dell'importo complessivo indicato nel quadro economico ALLEGATO 1 della presente Convenzione.
2. Le eventuali varianti tecniche e/o suppletive degli interventi previsti che comportino un aumento contrattuale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di

opere pubbliche e previa specifica approvazione degli Enti finanziatori, devono trovare copertura economica nell'ambito dell'importo complessivo assegnato, anche attraverso l'impiego dell'eventuale ribasso d'asta.

3. E' consentito, su motivata richiesta di SCR e previa autorizzazione finanziaria da parte degli Enti finanziatori, l'utilizzo anche parziale del ribasso d'asta, per l'eventuale incremento, nel corso del procedimento, delle somme a disposizione previsti nel quadro economico dell'opera.

4. Non necessitano di preventiva autorizzazione da parte della Regione, gli interventi per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati al miglioramento dell'opera o alla sua funzionalità, che non comportano un aumento contrattuale.

5. Le eventuali economie accertate dalla Stazione Appaltante registrate a seguito della conclusione dei lavori dovranno essere restituite alla Regione oppure, se di importo sufficiente, essere utilizzate per finanziare, in tutto o in parte, le opere relative al sistema SCMT nelle tratte Rebaudengo – Ciriè, Ciriè – Germagnano e Germagnano – Ceres.

ART. 10 - Attività espropriative e consegna delle opere

1. SCR deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative al fine di acquisire i terreni necessari alla realizzazione delle opere, a partire dagli atti propedeutici alla dichiarazione di Pubblica Utilità, sulla base degli elaborati progettuali espropriativi (piano particellare d'esproprio, elenco ditte e relazione tecnica) approvati dal CIPE in sede di Conferenza dei Servizi sul Progetto Definitivo.

2. Le occupazioni delle proprietà pubbliche e di uso pubblico, compreso quelle di proprietà RFI, dovranno essere previsti e formalizzate in appositi accordi a carico di

SCR previa intesa con gli Enti proprietari.

3. I terreni espropriati saranno trasferiti e accatastati in capo al demanio della Regione o del Comune di Torino a seconda della destinazione prevista e della definizione di dettaglio che verrà concordata con il Comune:

- a) alla Regione vengono trasferiti il sedime ferroviario con le relative pertinenze ed accessori costituendo essi nuova proprietà connessa alla linea ferroviaria Torino-Ceres;
- b) al Comune di Torino vengono trasferiti tutti i sedimenti superficiali utilizzati per la realizzazione della viabilità e delle opere a piano campagna, nonché quelli relativi al sottopasso veicolare.

4. Per il trasferimento delle sopra indicate proprietà si provvederà attraverso appositi verbali di consegna predisposti da SCR previa condivisione con la Regione, il Comune di Torino ed RFI.

Art. 11 - Attività di Monitoraggio

1. La procedura di monitoraggio, finalizzata all'attivazione del trasferimento delle risorse FSC, è definita dal Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS (ora FSC) dell'ottobre 2010 redatto dal MISE DPS al quale si rinvia per tutto quanto non contenuto del "Manuale per il sistema di gestione e controllo", approvato con D.G.R n. 37-4154 del 12/7/2012.

2. SCR, quale soggetto beneficiario/realizzatore dell'intervento, assicura l'aggiornamento costante dei dati di monitoraggio, garantendo la realizzazione dell'intervento nel rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, nei tempi stabiliti dal cronoprogramma nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in premessa citato e in conformità con quanto presentato e ammesso a finanziamento.

3. La Regione Piemonte coordina l'attività di monitoraggio bimestrale dell'avanzamento dell'intervento, controlla e valida la scheda predisposta ai sensi della delibera CIPE n. 76/2002, con gli aggiornamenti inseriti nel sistema informativo SIL dal Responsabile dell'intervento nominato da SCR.

ART. 12 - Collaudi

1. Il collaudatore o la Commissione di collaudo, verrà incaricata da SCR ai sensi della normativa vigente.

ART. 13 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. SCR assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. La Regione accredita a SCR le quote di finanziamento spettanti esclusivamente sul seguente conto corrente dedicato, intestato a _____ presso la Banca _____ con le seguenti coordinate: Iban _____

3. La persona abilitata ad operare sul conto corrente dedicato è:
_____ – nato a _____ il _____.____ – nella sua qualità di _____

4. SCR si impegna a comunicare alla Regione il CIG assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'intervento oggetto della presente Convenzione.

5. Il n° CUP è J11C06000070003

ART. 14 - Disposizioni finali

1. L'esecuzione della Convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti.

2. La Convenzione può essere modificata con il consenso unanime dei soggetti

che l'hanno stipulata, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione; eventuali modifiche di carattere non sostanziale, potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti degli Enti sottoscrittori.

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione le Parti fanno esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

4. La presente Convenzione è suscettibile a modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro in premessa citato.

ART. 15 – Spese

1. La registrazione della presente Convenzione avverrà solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della Parte che ne richiederà la registrazione.

2. Le spese di bollo sono a carico di SCR

ART. 16 – Domicilio e comunicazioni

1. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate:

- per la Regione al Dirigente del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi,

- per S.C.R Piemonte S.p.A. al Responsabile del Procedimento.

ART. 17 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti

1. Per tutte le controversie derivanti dall'applicazione e dall'esecuzione della presente Convenzione si farà riferimento all'Accordo di Programma Quadro citato in premessa.

Il presente Atto consta di n. 17 articoli ed è redatto in duplice originale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, li

Per la Regione Piemonte

Il

Dott.

Per S.C.R. PIEMONTE SPA

Il

Dott.

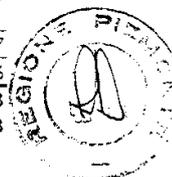
ALLEGATO 1 - CONVENZIONE

QUADRO ECONOMICO OPERE IN PROGETTO

A) SOMME A BASE APPALTO			Importi
A1	BB	BONIFICA BELLICA	225'124
A2	DC	DEMOLIZIONI	3'757'726
A3	DP	DEVIAZIONE TRANVIARIA PROVVISORIA	2'015'741
A4	DD	DEVIAZIONE TRANVIARIA DEFINITIVA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE LARGO GROSSETO	3'899'367
A5	FG	FERMATA GROSSETO	10'740'160
A6	GA	GALLERIA ARTIFICIALE	45'701'323
A7	SO	INTERFERENZE SOTTOSERVIZI	10'425'366
A8	OC	OPERE DI CANTIERE	540'061
A9	AR	OPERE FERROVIARIE ARMAMENTO	4'487'163
A10	CO	OPERE FERROVIARIE COMUNICAZIONI	2'695'953
A11	SP	OPERE FERROVIARIE IMPIANTI SPECIALI	442'152
A12	IS	OPERE FERROVIARIE SEGNALAMENTO	3'816'523
A13	TE	OPERE FERROVIARIE T.E.	1'236'748
A14	PV	PATRIMONIO VERDE - ALBERATE	383'359
A15	QS	SISTEMAZIONE SUPERFICIALE	4'252'687
A16	SPV	SOTTOPASSO VEICOLARE	10'158'088
A17	SR	STAZIONE REBAUDENGO	16'803'270
A18	AM	AREA MERCATALE	450'264
A19	AE	ADEGUAMENTO GALLERIA ESISTENTE	615'963
A20	AC	FERMATA CASELLE AEROPORTO - MODIFICA ALTIMETRICA PIANO FERRO	93'467
IMPORTO LAVORI			122'740'505
[di cui oneri ordinari per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta]			4'778'254
ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)			6'227'128
IMPORTO A BASE APPALTO			tot. A) 128'967'632

B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Imprevisti (7% di A)		9'027'734
B2	Acquisizione aree o immobili ed occupazioni temporanee		1'721'223
B3	Rilevi, accertamenti e indagini su terreni, fabbricati esistenti ecc.		200'000
B4	Attività a rimborso Enti gestori ed allacciamenti ai pubblici servizi		5'969'826
B.4.1	AEMD - Linee elettriche		405'319
B.4.2	AEMD - Illuminazione pubblica		546'504
B.4.3	AES - Rete gas		987'000
B.4.4	SMAT - Rete acquedotto		1'538'280
B.4.5	SMAT - Allacciamenti acquedotto		10'000
B.4.6	Telecom Italia		770'746
B.4.7	Celt Telecom spa		12'774
B.4.8	Wind Infrastrada		84'000
B.4.9	Albacom		89'677
B.4.10	Fastweb spa		165'000
B.4.11	Retelit spa		45'000
B.4.12	Università degli studi - Centro Rete		25'000
B.4.13	TELEDIFE - Ministero della Difesa		25'000
B.4.14	IRIDE - Impianti semaforici		1'000'000
B.4.15	IRIDE - Impianto ST		105'764
B.4.16	Telecom Italia fibra ottica		59'762
B5	Monitoraggi ante operam e post operam		134'832
B6	Forniture GTT		1'500'000
B7	Spese tecniche per progettazione, D.L. Coordinamento D.Lgs. 81/08		12'062'755
B8	Spese per commissioni giudicatrici e collaudi		1'289'676
B9	Spese per pubblicità e comunicazione dell'intervento		1'031'741
B10	Importo da corrispondere alla Città per compensazione patrimonica verde		94'580
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE			tot. B) 33'032'368

TOTALE GENERALE			tot. A+B) 162'000'000
311 IVA			
B.11.1	0% su importo base appalto (A) + imprevisti (B1)		13'799'537
B.11.2	20% su importi da (B3) o (B9)		4'137'766
TOTALE IVA			tot. C) 17'937'303
TOTALE GENERALE (IVA compresa)			tot. A+B+C) 179'937'303



QUADRO ECONOMICO OPERE OPZIONABILI

A) SOMME A BASE APPALTO			Importi
A21	BB	ESTENSIONE SCMT TRATTA REBAUDENGO - CIRIE	2'446'172
A22	SA	ESTENSIONE SCMT TRATTA CIRIE - GERMAGNANO	1'535'645
A23	AC	ESTENSIONE SCMT TRATTA GERMAGNANO - CERES	1'470'885
IMPORTO LAVORI			5'452'702
[di cui oneri ordinari per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta]			218'108
ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)			272'635
IMPORTO A BASE APPALTO			5'725'337
			tot. A)
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1		Imprevisti (7% di A)	400'774
B2		Rilievi, accertamenti e indagini su terreni, fabbricati esistenti ecc.	9'161
B3		Monitoraggi ante operam e post operam	5'725
B4		Spese tecniche per progettazione, D.L., Coordinamento D.Lgs. 81/08	572'534
B5		Spese per commissioni giudicatrici e collaudi	57'253
B6		Spese per pubblicità e comunicazione dell'intervento	45'803
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE			1'091'249
			tot. B)
TOTALE GENERALE			6'816'586
			tot. A+B)
B.7.1 10% su importo base appalto (A) + Imprevisti (B1)			612'611
B.7.2 20% su importi da (B2) a (B6)			138'095
TOTALE IVA			750'706
			tot. C)
TOTALE GENERALE (IVA compresa)			7'567'292
			tot. A+B+C)

ALLEGATO 2 - CONVENZIONE



NUOVO PIANO FINANZIARIO

NODO FERROVIARIO DI TORINO, COLLEGAMENTO DELLA FERROVIA TORINO - CERES CON LA RETE RFI - PASSANTE FERROVIARIO

COSTO DELL'OPERA

L'importo totale presunto dell'intervento, così come emerge dal quadro economico redatto da GTT S.p.A./INFRA.TO, è pari a € 162.000.000,00 iva esclusa (l'IVA è stata stimata complessivamente in € 18.000.000,00).

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA GTT S.p.A./INFRA.TO

- IMPORTO LAVORI:	€ 122.740.505,00
- ONERI PER LA SICUREZZA:	€ 6.227.128,00
- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:	<u>€ 33.032.367,00</u>
	€ 162.000.000,00
- STIMA IVA 10% SUI LAVORI E SICUREZZA E IVA 21% SULLE SOMME A DISPOSIZIONE SOGGETTE A IVA	<u>€ 18.000.000,00</u>
- COSTO TOTALE DELL'OPERA	€ 180.000.000,00

FINANZIAMENTI A COPERTURA DELL'IMPEGNO ECONOMICO

- **142 mln € REGIONE PIEMONTE:** con Deliberazione della Giunta n. 11-3612 del 28/03/2012 la Regione ha confermato il proprio impegno al cofinanziamento dell'opera per un importo pari a € 142.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma attuativo regionale 2007-2013 finanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione istituito ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 88/2011.
- **18 mln € REGIONE PIEMONTE:** con Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 18 (BU5252 del 28/12/2012), per gli anni finanziari 2013-2014-2015 la Regione autorizza la spesa complessiva di 18.000.000,00 € da utilizzarsi per il completamento ed il funzionamento della ferrovia Torino-Ceres, assicurandone la copertura con un prelievo di pari importo dai fondi di riserva di cui alla UPB DB09011 con iscrizione sulla UPB DB12022.
- **20 mln € CIPE:** Con Deliberazione n. 22 del 23 marzo 2012 pubblicata in gazzetta ufficiale - serie generale n. 141 - del 19 giugno 2012 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha disposto a favore del soggetto aggiudicatore dell'intervento, S.C.R. Piemonte S.p.A., l'assegnazione di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Leo MASSARI



6

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2014	2015
199150/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI		-32.000.000,00
288374/0	DB12002	PAR FSC 2007-2013: ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA "RETI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICA" - APQ "SISTEMA FERROVIARIO E METROPOLITANO" (D.CIPE N.166/2007)		+32.000.000,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00



T